

il foglio della settimana

18 Dicembre 2022 QUARTA DOMENICA DI AVVENTO



Prima Lettura Is 7, 10-14

Dal libro del profeta Isaia

In quei giorni, il Signore parlò ad Acaz: «Chiedi per te un segno dal Signore, tuo Dio, dal profondo degli inferi oppure dall'alto». Ma Acaz rispose: «Non lo chiederò, non voglio tentare il Signore». Allora Isaia disse: «Ascoltate, casa di Davide! Non vi basta stancare gli uomini, perché ora vogliamo stancare anche il mio Dio? Pertanto il Signore stesso vi darà un segno. Ecco: la vergine concepirà e partorerà un figlio, che chiamerà Emmanuele».

Salmo Responsoriale Salmo 23

Ecco, viene il Signore, re della gloria.

Del Signore è la terra e quanto contiene:

il mondo, con i suoi abitanti.

È lui che l'ha fondato sui mari

e sui fiumi l'ha stabilito.

Chi potrà salire il monte del Signore?

Chi potrà stare nel suo luogo santo?

Chi ha mani innocenti e cuore puro,

chi non si rivolge agli idoli.

Egli otterrà benedizione dal Signore,
giustizia da Dio sua salvezza.

Ecco la generazione che lo cerca,
che cerca il tuo volto, Dio di Giacobbe.

Seconda Lettura Rm 1, 1-7

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Romani

Paolo, servo di Cristo Gesù, apostolo per chiamata, scelto per annunciare il vangelo di Dio – che egli aveva promesso per mezzo dei suoi profeti nelle sacre Scritture e che riguarda il Figlio suo, nato dal seme di Davide secondo la carne, costituito Figlio di Dio con potenza, secondo lo Spirito di santità, in

virtù della risurrezione dei morti, Gesù Cristo nostro Signore; per mezzo di lui abbiamo ricevuto la grazia di essere apostoli, per suscitare l'obbedienza della fede in tutte le genti, a gloria del suo nome, e tra queste siete anche voi, chiamati da Gesù Cristo –, a tutti quelli che sono a Roma, amati da Dio e santi per chiamata, grazia a voi e pace da Dio, Padre nostro, e dal Signore Gesù Cristo!

Canto al Vangelo

Alleluia, alleluia.

Ecco, la vergine concepirà e darà la luce

un figlio: a lui sarà dato il nome

di Emmanuele: «Dio con noi».

Vangelo Mt 1, 18-24

Dal vangelo secondo Matteo

Così fu generato Gesù Cristo: sua madre Maria, essendo promessa sposa di Giuseppe, prima che andassero a vivere insieme si trovò incinta per opera dello Spirito Santo. Giuseppe suo sposo, poiché era uomo giusto e non voleva accusarla pubblicamente, pensò di ripudiarla in segreto.

Però, mentre stava considerando queste cose, ecco, gli apparve in sogno un angelo del Signore e gli disse: «Giuseppe, figlio di Davide, non temere di prendere con te Maria, tua sposa. Infatti il bambino che è generato in lei viene dallo Spirito Santo; ella darà alla luce un figlio e tu lo chiamerai Gesù: egli infatti salverà il suo popolo dai suoi peccati». Tutto questo è avvenuto perché si compisse ciò che era stato detto dal Signore per mezzo del profeta: «Ecco, la vergine concepirà e darà alla luce un figlio: a lui sarà dato il nome di Emmanuele», che significa «Dio con noi». Quando si destò dal sonno, Giuseppe fece come gli aveva ordinato l'angelo del Signore e prese con sé la sua sposa.

✚ DOMENICA 18 DICEMBRE QUARTA DI AVVENTO

07.45 Lodi e S. Messa (pro popolo)

10.00 S. Messa (Don Marino Bertocchi; Ponzio Giovanni; Vito e Concetta Di Labio) **Raccogliamo materiale scolastico per la Pediatria dell'ospedale**

PRANZO NATALIZIO COMUNITARIO CON I VOLONTARI DELLA PARROCCHIA E DELL'ORATORIO

(Prenotazioni in segreteria entro Giovedì 15 Dicembre)

17.45 Vespri e S. Messa (Fam. Cortinovis)

18.30 *Preghiera di Avvento per gli adolescenti in Oratorio*

LUNEDI' 19 DICEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Fam. Callioni)

09.30 *Comunione agli ammalati vie Trieste, Asiago, Garbagni, IV Novembre, Cherubini, Bachelet, Maestri del Lavoro*

16.30 Preghiera natalizia in chiesa con i bambini della Scuola d'Infanzia san Filippo Neri

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Tommasi Teresa)

MARTEDI' 20 DICEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Intenzione offerente - Legati)

09.30 *Comunione agli ammalati via Verdi e via Buttarò*

ore 16.30 per i ragazzi delle elementari e medie

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Per una persona ammalata)

MERCOLEDI' 21 DICEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (don Antonio Zucchelli, don Egidio Gregis, don Giacomo Paratico)

08.30 in chiesa catechesi: "L'adorazione dei Magi" di Mantegna

09.30 *Comunione agli ammalati nelle vie Kennedi, Betelli e Garibaldi*

16.30 in chiesa catechesi: "L'adorazione dei Magi" di Mantegna

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Teresa Ambrosini e Luigi)

20.30 in chiesa catechesi: "L'adorazione dei Magi" di Mantegna

GIOVEDI' 22 DICEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Mariuccia Locatelli e Carminati Riccardo)

16.00 *Comunione agli ammalati nelle vie Cinquantenario, C. Ratti, Sabbio*

Tempo per le Confessioni: dalle 09.00 alle 11.30

Tempo per le Confessioni: ore 15.00 alle 17.30

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Suardi Pierantonio; Sozzi Grazia; in ringraziamento; Fam. Comelli, Caterina e Alberto)

VENERDI' 23 DICEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Riccardo, Adele e Aldo Barbieri)

17.00 Rosario-Vespri e S. Messa (Fam. Todeschini)

SABATO 24 DICEMBRE

07.45 Lodi e S. Messa (Don Luigi e Fam. Moro)

**11.00 IN CHIESA PREGHIERA DI BENEDIZIONE DEI GESÙ BAMBINO
CHE SARANNO POSTI NEI PRESEPI DELLE NOSTRE CASE**

Tempo per le Confessioni: dalle 09.00 alle 11.30

Tempo per le Confessioni: dalle 15.00 alle 18.00

16.30 S. Messa alla Casa Accoglienza Anziani

(La Messa delle 18.00 non sarà celebrata)

23.15 Veglia natalizia

24.00 MESSA DELLA NASCITA DI GESÙ ALL'ORATORIO

Al termine della Messa scambio

di auguri natalizi con panettone e spumante

+ DOMENICA 25 DICEMBRE NATALE DEL SIGNORE

07.45 Lodi e S. Messa (Angela e Vittorio)

10.00 S. Messa (pro populo)

17.45 Vespri e S. Messa (In ringraziamento)

Auguri di buon Natale a tutta la comunità

SABATO 31 DICEMBRE 2022

**18.00 Santa Messa di ringraziamento in Chiesa con Esposizione
del Santissimo Sacramento - Ringrazieremo per coloro che nel 2021
hanno ricevuto il Battesimo, la Prima Confessione, la Prima
Comunione, la Cresima, il Matrimonio e pregheremo per i defunti
del 2021 - Canto del Te Deum e Benedizione Eucaristica**

DOMENICA 1 GENNAIO 2022

**SANTA MARIA MADRE DI DIO, CAPODANNO,
GIORNATA MONDIALE DELLA PACE**

MESSE: 08.00 - 10.00 e 18.00

OFFERTOMETRO PER IL RESTAURO DELLA CHIESA

AD OGGI ABBIAMO RACCOLTO 118.438 EURO Grazie!!!

IBAN della Parrocchia IT91Q0538752970000042303727

Il pastore della meraviglia

La tradizione del presepio napoletano vuole che il giorno 13 dicembre si collochi una statuina molto importante: il pastore della meraviglia. Viene collocato vicinissimo alla grotta di Gesù e lo si riconosce per la sua postura: braccia alzate, occhi spalancati e bocca aperta. Si colloca il 13 dicembre per la memoria della martire santa Lucia che è cieca. Il pastore della meraviglia è colui che vede la luce. Lucia significa proprio luce.

Il pastore della meraviglia ha la bocca aperta e sembra che acclami tutto il suo stupore per ciò che ha davanti agli occhi. Le braccia aperte rappresentano l'atteggiamento della lode e dell'adorazione.

C'è un poeta che in un verso ha definito così la meraviglia: "Una frescura al centro del petto".

Mentre tutti i pastori del presepio portano i loro doni al Bambino Gesù, anche il pastore della meraviglia porta il suo dono, il dono dello stupore. Questo non è un dono materialmente prezioso ma probabilmente è il dono che Gesù preferisce: l'incanto per la venuta del Signore fra gli uomini, l'incanto che ogni cristiano non dovrebbe mai perdere.

Questo pastore ci insegna l'importanza di essere capaci di stupore. Oggi si dice spesso che l'attuale generazione rischia di smarrire questa capacità di meravigliarsi. E, diceva Einstein, chi non riesce più a stupirsi o a meravigliarsi è come se fosse morto. Le cause per cui non ci si meraviglia più possono essere molte: l'abitudine, il dare tutto per scontato, la cultura del consumismo, i problemi di tutti i giorni, l'instabilità economica, le velocità delle informazioni, i social...

Una recente ricerca il 50 per cento degli italiani non riesce più ad entusiasarsi di fronte alle piccole gioie della vita.

Il pastore della meraviglia ci invita a stare davanti al presepio capaci di "vedere con il cuore" e di sollevare lo sguardo verso le stelle. Il presepio nella sua disarmante semplicità ci invita a custodire il grande Mistero del Signore che si fa carne per salvare gli uomini.

Il pastore della meraviglia riesce a capire tutto quello che c'è in quel piccolo Bambino e prova una frescura al centro del petto.

Ha visto la grandezza dell'amore di una giovane madre, ha visto la calma e la fiducia di un padre premuroso, ha visto tutto quello che di divino quel Bambino comunica. Nel presepio tutti si muovono, fanno qualcosa, il pastore della meraviglia è fermo, non fa nulla. Fermiamoci in questi giorni per lasciarci incantare dalla parte migliore del Natale.

